

memoria

## Una targa e un museo nella "parrocchia romana" di Ratzinger

BORGO PIO

16\_03\_2023



La chiesa romana di Santa Maria Consolatrice è stata "la parrocchia" di Joseph Ratzinger, che ricevette proprio questo titolo cardinalizio insieme alla porpora conferitagli da Paolo VI nel 1977. Ogni cardinale infatti è aggregato al clero romano mediante l'assegnazione

di un titolo (o diaconia) che lo "lega" concretamente a una chiesa dell'Urbe.

**Per 16 anni Ratzinger fu cardinale titolare di Santa Maria Consolatrice al Tiburtino** che si trova nel quartiere di Casal Bertone. Nel 1993 gli fu poi assegnato il titolo di cardinale-vescovo di Velletri-Segni, ma il popolato non dimenticò la sua prima chiesa romana neanche dopo l'elezione al soglio di Pietro. Anzi, per la sua prima visita da pontefice in una parrocchia della capitale, il **18 dicembre 2005**, Benedetto XVI scelse Santa Maria Consolatrice, rievocando il legame «progressivamente più forte, più profondo» che negli anni lo univa alla comunità dove «ho celebrato tante volte il Sacrificio eucaristico e amministrato i Sacramenti. Un legame di affetto e di amicizia, che ha realmente riscaldato il mio cuore».

**La parrocchia, a sua volta, non lo ha dimenticato**, conferma il parroco don Luigi Lani, annunciando che domenica prossima (19 marzo, giorno dell'onomastico di Ratzinger) durante la Messa delle 10 mons. Georg Gänswein benedirà una **targa in sua memoria**. Sarà allestito anche un piccolo museo con doni e ricordi del cardinale e Papa bavarese che «a Natale», ricorda don Lani, «veniva e portava i dolcetti della Baviera. Quando celebrava, in sacrestia, si fermava sempre a parlare con i ministranti, chiedendo loro come si chiamavano e informandosi su come andavano a scuola. Tante persone hanno del Papa emerito un ricordo vivo, commosso».